



Milano, 28 novembre 2023

Comunicato stampa

Cambiamenti climatici e risorsa idrica: Cremona sede del dibattito sul futuro del fiume Po promosso dal progetto LIFE-Climax Po

Equilibrio sul filo del fiume: cambiamenti climatici, alluvioni e siccità nel Bacino del Po
Martedì 28 novembre h 18:15 – Civico 81, via Geremia Bonomelli 81 Cremona

La tappa lombarda dei River Cafè: un incontro con esperti di politiche fluviali con la partecipazione straordinaria di Luca Lombroso, meteorologo AMPRO e divulgatore scientifico

Cremona ospita il **primo River Cafè lombardo** di LIFE – Climax Po, un incontro pubblico per discutere delle cause e degli **effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche** del fiume Po. L'evento è organizzato da Legambiente Lombardia nell'ambito del **progetto europeo LIFE-Climax Po** e si rivolge alla cittadinanza.

Saluti e accoglienza

Andrea Virgilio, Vicesindaco di Cremona

Legambiente Circolo **VedoVerde** Cremona

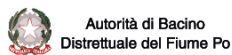
Introduce e modera la serata **Lorenzo Baio**, vicepresidente Legambiente Lombardia

Luca Lombroso, meteorologo AMPRA e divulgatore ambientale

Paolo Leoni, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Lorenzo Craveri e **Paolo Galli**, ERSAF – Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

“I fiumi continuano ad essere sfruttati come risorsa infinita, ma custodiscono un capitale naturale insostituibile quanto limitato, oltre a costituire, insieme alle valli fluviali entro cui scorrono, sistemi tampone fondamentali per moderare gli effetti di fenomeni meteorologici estremi,” **commenta Lorenzo Baio, vicepresidente di Legambiente Lombardia**. “Progetti e reti di partner come quella di ClimaxPo sono utili per impostare strategie di adattamento che richiedono un cambiamento di approccio al fiume e alle sue terre, puntando a ripristinare le morfologie dell'alveo e gli ecosistemi fluviali. Occorre anche ricostruire il dialogo tra paesaggio fluviale e terre coltivate, un legame che in troppi casi si è affievolito, a causa di una sempre maggiore occupazione degli spazi fluviali con





coltivazioni intensive ed infrastrutture. La sicurezza di popolazioni e attività economiche esige ripristino e cura del territorio, in questo senso un grande aiuto potrebbe arrivare dall'istituzione di un grande parco fluviale.”

Il **progetto LIFE CLIMAX PO**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione europea, mira a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso una gestione “climaticamente intelligente” delle risorse idriche nel distretto del fiume Po. L'iniziativa, della durata di 9 anni (2023-2032), riprende gli aspetti principali riportati della **SNAC** (Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici) e ne favorisce l'implementazione. La **rete dei portatori di interesse** che supporta il progetto conta ben **centotrentasette sottoscrizioni**, tra le quali compaiono anche enti e istituzioni operanti al di fuori del Distretto del fiume Po.

I **venti partner coinvolti nel progetto** sono: Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (AdBPo, coordinatore); Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO); Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte e della Lombardia; Università di Bologna; Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari (ANBI), ANBI Emilia Romagna; ANBI Lombardia; ANBI Piemonte; ANBI Veneto; Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC); Città Metropolitana di Bologna; Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF); Legambiente nazionale e i suoi comitati regionali di Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto; Politecnico di Torino; Società Metropolitana Acque Torino (SMAT); Regione Emilia-Romagna; Regione Piemonte; Regione Lombardia; SOGESCA.

--

*Ufficio Stampa Legambiente Lombardia
Federico Del Prete
ufficiostampa@legambientelombardia.it
347 628 0937
www.legambientelombardia.it*